



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 102

---

### **ATTIVAZIONE DI UNA NUOVA MISURA REGIONALE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L'ACCESSO ALLA PRATICA SPORTIVA EXTRASCOLASTICA DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI, SENZA ESBORSO DIRETTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE**

presentata il 28 aprile 2026 dai consiglieri Trevisi, Manildo, Bigon, Dalla Pozza, Del Bianco, Galeano, Luisetto, Micalizzi, Montanariello e Sambo

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### PREMESSO CHE:

- la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” riconosce il valore sociale, formativo ed educativo dell’attività motoria e sportiva quale strumento di salute, benessere psicofisico, miglioramento delle relazioni e inclusione sociale; la medesima legge consente alla Regione di sostenere corsi, campagne, progetti ed eventi, anche finalizzati all’aggregazione sociale, alla pratica sportiva dei giovani e dei minori, alla tutela della salute e al contrasto dell’abbandono dell’attività motoria e sportiva in età giovanile;
- con deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2025, n. 187 “Approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2025. Art. 7, L.R. n. 8/2015. Deliberazione n. 18/CR del 4 febbraio 2025” è stato approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2025, che destina complessivamente euro 17.508.533,00 alle attività facenti capo alla legge regionale 8/2015, di cui euro 930.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell’incentivazione della pratica motoria e sportiva ed euro 16.578.533,00 per interventi in conto capitale finalizzati all’impiantistica sportiva; successivamente, con l’asestamento 2025, sono stati assegnati ulteriori euro 820.000,00 ancora all’impiantistica sportiva;
- nel 2025 la programmazione regionale ha previsto, tra gli altri, euro 197.000,00 per i corsi di avviamento allo sport, euro 300.000,00 per l’organizzazione e la realizzazione di eventi sportivi e ulteriori euro 80.000,00 per le altre finalità di cui all’articolo 13 della legge regionale 8/2015, euro 150.000,00

per l'iniziativa "Scuola & Sport" ed euro 200.000,00 per la pratica sportiva degli atleti con disabilità;

- il Veneto dispone di una rete ampia di offerta sportiva, con 7.861 impianti sportivi e 15.039 spazi di attività; tuttavia, se tra i bambini di tre-dieci anni pratica sport il 60,0 per cento e tra gli undici-quattordici anni il 70,9 per cento, tra gli adolescenti di quindici-diciassette anni la quota scende al 53,2 per cento, proprio nella fascia d'età in cui il bisogno di socializzazione positiva e di contesti educativi strutturati risulta particolarmente delicato;

#### CONSIDERATO CHE:

- secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), tra bambine, bambini e adolescenti l'attività fisica regolare favorisce sviluppo cognitivo e motorio, autostima, integrazione sociale, rendimento scolastico e benessere complessivo;

- secondo il network HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children* - comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) di OMS/Europa, l'11 per cento degli adolescenti riferisce episodi di bullismo a scuola e il 15 per cento dichiara di avere subito cyberbullismo;

- il Report HBSC Veneto 2022 evidenzia inoltre che un clima positivo tra pari e buone relazioni con figure adulte di riferimento, in particolare insegnanti e coach sportivi, riducono la probabilità di comportamenti lesivi e che le attività strutturate al di fuori della scuola rappresentano un ulteriore fattore protettivo sul quale investire;

- la sicurezza e la legalità non si presidiano soltanto attraverso strumenti repressivi, ma anche mediante misure preventive capaci di intercettare le fasce giovanili più fragili, offrendo opportunità concrete di socializzazione, appartenenza positiva, crescita sana e presidio educativo; in questo senso, l'accesso continuativo alla pratica sportiva extrascolastica può concorrere a contrastare isolamento, marginalità, prevaricazione, bullismo, cyberbullismo e altri comportamenti antisociali giovanili;

- il Presidente della Giunta regionale Alberto Stefani ha affermato che i giovani sono "una risorsa preziosa per il presente" e che occorre "rimettere al centro la salute dei giovani e il loro benessere psicologico"; parole che richiedono oggi un riscontro concreto anche sul terreno dell'accesso alle opportunità sportive;

- esperienze analoghe sono presenti in altre regioni: l'Avviso 2026 della Regione Lazio, collocato nel Programma regionale fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027, con una dotazione di euro 9.700.000,00, prevede voucher da euro 500,00 per i giovani dai sei ai diciotto anni e valorizza espressamente lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, con pagamento ai soggetti sportivi aderenti senza anticipazione di spesa da parte delle famiglie;

- proprio per questo, una misura regionale di questo tipo costituirebbe un salto di qualità rispetto agli interventi oggi esistenti: non un generico contributo ai soggetti sportivi, ma una nuova forma di sostegno alle famiglie costruita in modo che esse non debbano anticipare alcuna spesa e che il contributo regionale sia corrisposto direttamente alle associazioni, società sportive e agli altri soggetti attuatori ammessi;

### **impegna la Giunta regionale**

ad attivare, nell'ambito della programmazione regionale in materia di sport, una misura regionale innovativa di sostegno all'accesso alla pratica sportiva

extrascolastica rivolta a bambine, bambini e adolescenti residenti in Veneto, con priorità per le situazioni di fragilità economica e sociale, prevedendo che le famiglie non siano tenute ad anticipare alcuna spesa e che il contributo regionale sia corrisposto direttamente alle associazioni, società sportive e agli altri soggetti attuatori ammessi.

---